


SOCIAL RESPONSIBILITY • SHORT NEWS

di Enzo Argente

LE FORESTE INVISIBILI

24

Un accordo per trasformare il patrimonio immobiliare delle principali città italiane in un veicolo per la riduzione delle emissioni inquinanti. È l'obiettivo della partnership tra REair, società di eco-tecnologie, e Acrobatica, azienda dell'edilizia. Obiettivo: una rinnovata visione urbanistica, architettonica e ambientale, in cui le facciate di palazzi, monumenti e abitazioni e gli spazi interni si trasformano in foreste invisibili. L'accordo prevede l'estensione dell'attività anche ad alcune tra le principali metropoli

del lusso (Parigi, Dubai e Montecarlo). "Puntiamo a diffondere i nostri prodotti e applicazioni tecnologiche, grazie alla capillarità di Acrobatica, per dare un contributo concreto alla vivibilità della città", ha dichiarato Raffaella Moro, ceo di REair. Anna Marras, ceo di EdiliziAcrobatica, ha commentato: "L'accordo ci consente di rinforzare l'impegno legato al nostro know-how, che si basa sull'uso delle funi, e ci consente di realizzare lavori di ristrutturazione con rapidità e in piena sicurezza".



Raffaella Moro

GREENMOB sbarca in Europa



María Paula Caycedo

Wecity, piattaforma italiana per la mobilità sostenibile, apre la propria tecnologia con un'api finanziata da Eit Urban Mobility, iniziativa dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (Eit), organismo dell'Unione europea. L'api è un insieme di regole che consente ad applicazioni diverse di comunicare tra loro. GreenMob è in grado di fornire informazioni su percorsi,

orari, tariffe e aggiornamenti in tempo reale. Grazie a un algoritmo di monitoraggio delle emissioni di CO2, riconosce automaticamente la modalità di trasporto usata e calcola le emissioni. "Oltre il 70% dei cittadini dell'Ue vive in aree urbane (città, paesi e periferie), che generano il 23% di tutte le emissioni di gas serra legate ai trasporti", ha detto María Paula Caycedo, responsabile dell'Innovation Hub South di Eit Urban Mobility. "Questa iniziativa rientra nel quadro dell'Ue per ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e del 90% entro il 2050".

NO ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL MASCHILE

Il nuovo rapporto dell'Istituto europeo per la parità di genere sull'intelligenza artificiale mostra come nel Regno Unito e nell'Unione europea solo il 16% delle persone con competenze di IA sia composto da donne. Al contempo crescono i posti di lavoro nel campo delle professioni Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) strettamente legate all'intelligenza artificiale, in cui solo il 28% è occupato da donne. In questo scenario si inserisce AlxGirls Summer Tech Camp alla Scuola di Alta Formazione di Volterra, corso di una settimana di immersione nel mondo dell'IA e della data science, offerta gratuitamente a studentesse selezionate di quarta superiore provenienti da tutta Italia, che potranno partecipare non solo a eventi di formazione, ma anche a incontri con professionisti e manager, per approfondire le competenze digitali e le soft skill fondamentali.

